

## Aguarire le morise e creste. i. tutti i modi. ~

**B**il lardo uochio di porchetta maschio. qlo ch'ate paro. i. taglielo. i. fate sottile et in  
fiselle in lo schiaccio. co' che foglie di ellera arborea. una fetta di lardo. e una foglia  
di ellera. Poi mettilo al foco. et giralo. i. torno. pian piano. e' dali poco foco. et  
quando eli pare sotto. levalo dal foco. et metti capota et la spada. i. un pignatino.  
piatto. et dalli il foco diretto. i. di sotto. et tutta la uanga si tocchia di p' tutto. et tutto  
il grasso. colera inel piatto. et allo ricoglie enabia cura. / et torai di qsto grasso.  
S. ij. et d'altra. S. j. et i. corpora. sieme. / Poi torai. i. resta daglio. e brusella.  
et fane poluere sottile. / Et col ditta onto ongeti le morise bene. fera e onto.  
poi metterai sopra d'aditta poluere. e qsto farai piu uolte. ch' p'sto meguarirai. / e qd  
Aguaire le ditte morise. e p'sto aluenarsi il dolore. / Torai il sopra ditta lardo. colato.  
S. iiiij. poluere. i. c'el' maschio. S. j. e olio. uiolato. e rozzato. S. viij. certa  
noua. S. j. / salvia. piantagin. croce seche. S. viij. m. 2. / et farai bolli. lebb  
c'el'olio. et grasso. co' diretto. S. iiij. et buttio. et tato bolla et calli un bo. 3. / Poi le uole  
dal foco. et colelo. et p'mi lebb bene sotto al torchietto et cauere tutta la sustanza  
et la incopora co' bolli. / Poi co' caldo mettini diretto la poluere et lo. i. c'el'. et la cura  
tagliata minuta. et metta in tanto ch' sia fredo acio ch' bene sin corpori. et se  
fatto. uoto molto p' fistino e degno. il quali te servirai ali bisogni. et quando  
lo uordai adoperar fatto al quanto scaldare. et co' una pena ongerai le morise.  
di fuora. et di dentro. et p'sto ne uerai una bellissima cura. ch' p'sto meguarirai.  
Et etia' torai olio rozzato. co' uochio dono frutto. ebene. i. corporato. i. fera. il simile. /

## Aguarire le creste. i. e morise grandi. ~

**B**ona brochata. i. ciocchiale. cioc' humache. di quelle grasse ebune. et metteli. i. magiat  
et mettila nel forno. et tolle se han co'li co' ogni cosa. tato ch' tene possi fare poluere.  
e' ogni cosa. i. guilla. i. et la polpa. / Poi torai aqua roza. e di mortella. e di  
piantagin. e di solatio. e di porcollana. i. di semp' uianagiori. S. viij. / e buttio  
uochio. lavato. S. iiij. s. et farai cenere di. i. resta daglio. mettem diante. S. j. / e polu  
ere de' reso. S. iiij. et s. poco di sale trito. / Et. S. vij. et la sopradetta poluere. et i. cor  
pora ogni cosa. i. sieme. Poi bagnarai che peze lire. et mette le sunte dette. creste.  
p. 3. o. 4. uolte al giorno. et con uado p'sto meguarirai. / Ma no' guarirai co' p'sto  
se prima tu non purghi diretto. et ti rinfreschi bene co' aqua. bollata. o syropi. condritto mucca  
ro rozzato. oueramente cassia ch' e' miglior. / Et con seruadoti del uiuere. p. 3. o. 4. giorni  
no bere uno. si ad dorzo. et no' magiar. i. salata. ne fortunij. ne carri. i. salata. et de  
tutte quelle cose ch' li sono contrarie. te ne uardi. setu uoi. et p'sto ebene meguarirai.  
Et sappi che qsto male che creste. li chiamano. le morise magioni. p. ch' sono piu catu  
da guarire ch' no' sono le morise ordinarie. le quale creste. sono di minuta natura.  
et naschiamo. i. torno al pochiorni. et i. torno alla natura. et semp' stano fera. et  
uegano di colore. tra rossi. enerji. li quali domo grandissima passione. e dolori. i. pi  
sangue catu. ch' li nutrisse. domo picicore. et come li tochi. p' tropiciarli. dopoit.  
dolgoro. / E po' no' perire. d'ordine soprattutto. oh colo ajutto. i. dico. p'sto guarirai. /

ale morise gotte i foro. i. 30.6. tamachli ut ciocchiale et fale secare. co' la guilla nel forno et tame poluere.  
sutilissima. et mettila sopra ale morise piu uolte. et p'sto le fara ioperi. e nelleralocatuo laghi. / qsto fuit stus lecute mag  
li papili tam i fac puluis. et ea patiedi. i. i. et facit mirabilis. c. 5.